



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Adesione della Regione Abruzzo al progetto dell'Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Giurisprudenza, da presentare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 del MIUR nel campo “Ricerca e Innovazione”, relativo ad attività di ricerca su tematiche afferenti alla transizione verde, alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità e alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- la legge 101/2021 (di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 59/2021) che approva definitivamente il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

DATO ATTO che:

- il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PONRI) è lo strumento con cui l'Italia contribuisce alla realizzazione della politica di coesione dell'Unione Europea a favore delle proprie aree territoriali più svantaggiate e, che interessa le regioni in transizione: Abruzzo, Molise e Sardegna e le regioni in ritardo di sviluppo: Basilicata, Calabria Campania, Puglia, Sicilia;
- l'obiettivo prioritario del PON Ricerca e Innovazione è il riposizionamento competitivo delle regioni più svantaggiate allo scopo di produrre mutamenti di valenza strutturale per accrescere la capacità di produrre e utilizzare ricerca e innovazione di qualità per l'innesco di uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo con lo scopo di creare opportunità di sviluppo territoriale, incentivare la formazione di veri e propri "laboratori di innovazione", all'interno dei quali coltivare nuove conoscenze, ed imprenditorialità innovativa;
- il PON Ricerca e Innovazione intende promuovere la collaborazione tra imprese e altri soggetti (università, enti di ricerca, ecc.) al fine di conseguire vantaggi reciproci dal punto di vista informativo, produttivo, commerciale e di prodotto che possano avere ricadute molto importanti dal punto di vista dei risultati, promuovendo il miglioramento dell'efficacia e

della qualità della spesa con l'introduzione di procedure semplificate e trasparenti che velocizzino l'iter procedurale nella piena correttezza amministrativa;

VISTO il Decreto Ministeriale 10 agosto 2021, n. 1062, con il quale vengono assegnate ai beneficiari nuove risorse FSE REACT-EU per la sottoscrizione di nuovi contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione;

DATO ATTO, altresì che:

- il decreto citato prevede l'assegnazione di oltre 94 milioni di euro per i contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e di 155 milioni di euro per contratti di ricerca su tematiche green e che le risorse assegnate permetteranno ai soggetti beneficiari di attivare contatti di ricerca a tempo determinato di tipologia A) di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3;
- il predetto decreto dà attuazione, tra l'altro, all'Azione IV.6 – Contratti di ricerca su tematiche green del nuovo Asse IV del PON Ricerca e Innovazione “Istruzione e ricerca per il recupero – REACT-EU”, previsto dalla nuova riprogrammazione del Programma per le finalità del nuovo obiettivo tematico delle politiche di coesione “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” (Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020);
- l'obiettivo dell'azione IV.6 è quello di finanziare contratti di ricerca con particolare riferimento ai temi della transizione verde, della conservazione dell'ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento climatico. Le attività di ricerca dovranno, inoltre, essere coerenti con le linee definite nella SNSI e nel PNR;
- ai fini della selezione, i soggetti beneficiari dovranno approvare ed emanare un bando di selezione pubblica per la copertura di posti di ricercatore per gli importi corrispondenti alle risorse assegnate nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 nei settori concorsuali e scientifici disciplinari coerenti con gli ambiti tematici vincolati delle azioni di ricerca.
- la realizzazione delle attività, ai fini dell'ammissibilità nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2023;

VISTA la richiesta formulata, in data 14 settembre 2021 in un incontro tenutosi a Pescara presso la sede del Vicepresidente della Giunta regionale, dal Prof. Enzo Di Salvatore, dell'Università di Teramo con riferimento al progetto consistente nel sostegno all'attivazione di un contratto di ricerca su tematiche Green;

CONSIDERATO che, nel corso del citato incontro, l'Università di Teramo - Facoltà di Giurisprudenza – ha riferito di voler aderire al Programma Operativo Nazionale 2014-2020 del MIUR nel campo “Ricerca e Innovazione”, attraverso l'istituzione di un contratto di ricerca a tempo determinato (tre anni) di tipologia a) (ex art. 24, comma 3, legge n. 240 del 2010) per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche Green (Azione IV.6), con particolare riguardo ai temi della transizione verde, della conservazione dell'ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento climatico;

RAVVISATO che, in esito al confronto emerso nel corso dell'intervento è stato convenuto di presentare una proposta riguardante il seguente oggetto di ricerca: "Strumenti normativi e

amministrativi della Regione in materia di agricoltura sostenibile nella prospettiva della transizione ecologica ed energetica”;

CONSIDERATO che il progetto, così come stato illustrato, si articolerebbe lungo due assi principali, in linea con le direttive del MIUR (la fiera agroalimentare corta e le agroenergie) e nello specifico tenuto conto di quanto di seguito indicato:

1) La filiera agroalimentare corta garantisce maggiore equità e minore impatto ambientale; promuove un consumo consapevole; valorizza le realtà economiche locali e l'identità del territorio; favorisce maggiore trasparenza e tracciabilità per il raggiungimento di livelli massimi di responsabilità ambientale e sicurezza alimentare e, quindi, di garanzia di qualità dei prodotti; nella prospettiva della riduzione dell'impatto dei cambiamenti climatici, essa fornirebbe un contributo rilevante alla riduzione dell'emissione in atmosfera della CO₂ dovuta al trasporto su gomma, proprio della filiera lunga; inoltre, la filiera corta rappresenta un'alternativa sostenibile agli allevamenti intensivi, i quali costituiscono una fonte di inquinamento ambientale (del suolo, dell'aria e delle acque).

2) Le agroenergie costituiscono oggi in Italia la più importante tra le fonti energetiche rinnovabili per l'ampia disponibilità di materia prima e soprattutto perché possono fornire elettricità, calore e biocarburanti con tecnologie mature e affidabili. In questa prospettiva, particolarmente significativi sono gli impianti a biogas di piccole dimensioni presso aziende agro-zootecniche o i piccoli impianti di combustione o gassificazione alimentati con potature o altri residui di colture arboree, spesso insieme a biomassa legnosa proveniente da interventi di manutenzione del territorio (cura dei boschi, ecc.).

VISTA la nota Prot. N. 76/21/Segr. SW del 15/09/2021, a firma congiunta del Vicepresidente della Regione Abruzzo, Emanuele Imprudente e della Direttrice del Dipartimento Agricoltura Dott.ssa Elena Sico, con la quale si manifesta l'impegno della Regione a sostenere il progetto proposto dall'Università di Teramo - Facoltà di Giurisprudenza, anche con un contributo previsto per il cofinanziamento della terza annualità secondo le modalità da fissare con apposito accordo;

VISTA la nota dell'Università di Teramo - Facoltà di Giurisprudenza del 22/09/2021, acquisita al protocollo RA in data 23/09/2021 al n. 376170/21 con la quale:

- si comunica che il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza ha deliberato la richiesta di bando per n. 1 contratto di ricerca a tempo determinato di tipologia a), per la durata di tre anni, ex art. 24, comma 3, legge n. 240 del 2010 (SSD IUS/08) e che lo stesso avrà ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca sul tema “Strumenti normativi e amministrativi della Regione in materia di agricoltura sostenibile nella prospettiva della transizione ecologica ed energetica”;
- si chiede alla Giunta Regionale dell'Abruzzo di voler formalizzare la propria adesione al progetto proposto con un contributo economico per un importo pari a euro 10.000,00 ai fini del cofinanziamento della terza annualità;

RITENUTO UTILE aderire al predetto progetto dell'Università di Teramo - Facoltà di Giurisprudenza avente ad oggetto "*Strumenti normativi e amministrativi della Regione in materia di agricoltura sostenibile nella prospettiva della transizione ecologica ed energetica*", da presentare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 del MIUR nel campo “Ricerca e Innovazione”, relativo ad attività di ricerca su tematiche afferenti alla transizione verde, alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità e alla riduzione degli impatti del cambiamento

climatico; stante la rilevanza degli esiti dello stesso in particolare per la nuova programmazione della Politica Agricola Comune 2023/2027;

RITENUTO pertanto di concorrere al progetto di che trattasi con un contributo pari ad € 10.000,00 (oneri fiscali inclusi) per il cofinanziamento della terza annualità del progetto stesso, che trova copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie iscritte in bilancio sul capitolo di spesa 102499 “Interventi nel Settore Agricolo e Agroalimentare – LR n. 53/97”, art. 7 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali” -VPC U. 2.03.01.02.000 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2023”;

VISTE:

- la Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della regione Abruzzo);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;
- la Legge Regionale Legge regionale 20 gennaio 2021, n. 1 “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- la Legge Regionale 20 gennaio 2021 n.2 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”;
- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il “Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2021-2023 e relativi allegati” e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la Direttrice del Dipartimento Agricoltura con l’apposizione della propria firma, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

UDITO il Vicepresidente della Giunta, Assessore all’Agricoltura;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

- 1) **DI ADERIRE** al progetto dell’Università degli Studi di Teramo - Facoltà di Giurisprudenza - avente ad oggetto *"Strumenti normativi e amministrativi della Regione in materia di agricoltura sostenibile nella prospettiva della transizione ecologica ed energetica"*, da presentare nell’ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 del MIUR nel campo “Ricerca e Innovazione”, relativo ad attività di ricerca su tematiche afferenti alla transizione verde, alla conservazione dell’ecosistema, alla biodiversità e alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico;
- 2) **DI CONCORRERE** alla realizzazione del progetto di che trattasi con un contributo pari ad € 10.000,00 (oneri fiscali inclusi) per il cofinanziamento della terza annualità del progetto stesso, che trova copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie iscritte in bilancio sul capitolo di spesa 102499 “Interventi nel Settore Agricolo e Agroalimentare – LR n. 53/97”, art. 7 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali” -VPC U. 2.03.01.02.000 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2023”;

- 3) **DI DEMANDARE** al Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità DPD019 - l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
- 4) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- 5) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Agricoltura, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sezione dedicata all'Agricoltura;
- 6) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Agricoltura, all'Università degli Studi di Teramo – Facoltà di Giurisprudenza.

DIPARTIMENTO: AGRICOLTURA

SERVIZIO:

UFFICIO: .

L'Estensore
Dott.ssa Elena Sico

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

(firma)

Il Dirigente del Servizio

(firma)

La Direttrice Regionale
Dott.ssa Elena Sico

(firma)

Il Componente la Giunta
Emanuele Imprudente

(firma)

=====
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

=====
Il Segretario della Giunta

(firma)

=====